

REVISORE UNICO
Verbale n. 8/2025 del 21 luglio 2025
COMUNE DI VISCHE
Citta' Metropolitana di Torino

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025 – 2027 e presa d'atto del permanere degli equilibri ai sensi degli articoli 175 e 193 D.LGS 267/2000.

In data 18/07/2025 è stata sottoposta al sottoscritto Revisore dei conti, Franco dott. Giovanni, nominato con delibera consiliare n. 3 del 19/03/2024, per la presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

In data 23/12/2024, con deliberazione n. 42, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

In data 29/04/2025, con deliberazione n. 12, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024, che presenta un risultato di amministrazione di euro 425.284,49 così composto:

fondi accantonati	euro 104.375,90;
fondi vincolati	euro 59.050,67;
fondi destinati agli investimenti	euro 10.174,86;
fondi disponibili	euro 251.683,06.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi di variazione al bilancio 2025 – 2027:

Delibera G.C. n° 1 del 28.02.2025;

Delibera C.C. n° 7 del 31.03.2025;

Delibera G.C. n°. 28 del 29.04.2025;

Delibera G.C. n° 35 del 09.06.2025,

Il Revisore attesta che le variazioni effettuate risultano:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

e che con le variazioni apportate al bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati.

Il Responsabile finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa ai sensi del comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Il Revisore prende atto della necessità apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione:

per il 2025:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 114.709,00;
- maggiori entrate, in termini di competenza e cassa per € 34.660,00;
- maggiori spese a vari capitoli in termini di competenza e di cassa per € 280.168,00;
- minori spese in termini di competenza e di cassa per € 130.799,00;

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- Prospetto Fondo Crediti Dubbia Esigibilità anni 2025, 2026, 2027;
- Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario con Verifica stato attuazione dei programmi;

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Revisore prende atto che dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati

- debiti fuori bilancio da ripianare;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Il Revisore ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Revisore pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025/2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025/2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come dai prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 21 luglio 2025

Il Revisore

